
Il salario continua a non essere un diritto per tutti

Le lavoratrici e i lavoratori cosiddetti Covid impegnati in tutti questi mesi a garantire il funzionamento della scuola non hanno ancora ricevuto il salario ed in molti casi addirittura non l'hanno mai percepito. Il Ministero ha clamorosamente compiuto errori nell'attribuzione delle risorse a vari livelli. Chi ne paga le spese è chi, da precario, cerca di garantire il diritto all'istruzione in un momento di crisi economica come quello attuale.

Come organizzazione sindacale, ancora lo scorso 22 dicembre, abbiamo inviato alla Ministra una missiva con la quale chiedevamo un suo intervento immediato e risolutore.

Per dare maggior forza all'azione rivendicativa, abbiamo deciso di portare le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori direttamente in piazza lo scorso 14 gennaio 2021.

Con la stessa determinazione ritorniamo in piazza per rivendicare per tutte/i certezza e continuità salariale!

Con la stessa indignazione ritorniamo in piazza per rivendicare dignità del lavoro e parità di salario e di tutele per tutte/i!

Vi invitiamo pertanto a partecipare tutte/i al **presidio** che si terrà, nel rispetto di quanto previsto dai DPCM,

giovedì 4 febbraio 2021

Piazza Castello - fronte Prefettura

Ore 17 - 19

Distanti socialmente ma uniti nella lotta!
